

**Commercio I conti tornano per gli oltre 3milioni di addetti. Raineri: «Positivo il riallineamento»**  
**Terziario, Distribuzione e Servizi, c'è accordo sulla decorrenza della tranche sospesa nel 2016**

**R**aggiunto l'accordo tra i sindacati nazionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutucs e l'associazione imprenditoriale Confcommercio - Imprese per l'Italia sulla nuova decorrenza della tranche di aumento contrattuale sospesa il mese di novembre del 2016.

Il contratto nazionale di lavoro del terziario, distribuzione e servizi, siglato dalle parti il 30 marzo 2015, aveva definito un aumento retributivo a regime complessivo di 85 euro al IV Livello.

«La tranche di Euro 16,00 verrà erogata nel mese di marzo 2018» si legge nel testo dell'intesa che conferma l'impianto delle «relazioni sindacali esistenti e la centralità del contratto nazionale di lavoro del terziario, in conformità alle previsioni dell'Accordo interconfederale sulla Rappresentanza del 26 novembre 2015 e dell'Accordo interconfederale sulle Relazioni sindacali e il nuovo modello contrattuale del 24 novembre 2016».

L'intesa contempla anche l'ultravigenza del contratto nazionale fino al 31 luglio 2018 e ribadisce «la volontà di arginare

fenomeni di dumping, soprattutto retributivo, e di garantire normali condizioni di concorrenza tra le imprese».

Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «E' positivo che sia stato definito il riallineamento della tranche di aumento, prevista dalla contrattazione nazionale, sospesa nel novembre dello scorso anno a causa di un andamento economico incerto e della situazione di crisi che ha investito anche il settore della distribuzione commerciale dove operano complessivamente oltre tre milioni di addetti» ha dichiarato il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri.

**Appalti Pulizia Scuole, allarme per gli oltre 300 ex Lsu e Appalti Storici di Frosinone e Latina. I sindacati puntano il dito contro la Consip e l'Anac**

**A**llarme per gli oltre 300 lavoratrici e lavoratori ex Lsu e dei cosiddetti appalti storici impiegati nei servizi di pulizia, ausiliario e ripristino del decoro delle scuole di ogni ordine e grado di Frosinone e Latina, il Loto 5 della Convenzione Consip.

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Ultrasporti Uil hanno stigmatizzato il mancato rispetto degli accordi governativi da parte delle imprese Rti Ma.Ca.-Servizi Generali - Smeraldo.

Le tre sigle sindacali hanno denunciato il ritardo del pagamento degli stipendi e il taglio del 70% delle ore lavorate e delle retribuzioni, situazione che si protrae dal 2014, «affamando i lavoratori - si legge in una nota congiunta - che di media percepiscono 500-600 euro al mese».

Le tre sigle puntano il dito contro la Consip che, prosegue la nota «non ha mai attivato alcun controllo e preso provvedimenti, nemmeno a seguito di una nota prodotta dal ministero dell'Istruzione attestante tutti i disservizi prodotti» e sul mancato rispetto del contratto di appalto in ordine «all'erogazione delle retribuzioni e le decurtazioni effettuate; la mancata consegna dei contratti di lavoro; i mancati adempimenti sulle norme di sicurezza; l'effettuazione dei lavori di decoro con personale estero».

Nel corso di una conferenza stampa convocata a Roma in presenza dei lavoratori, Filcams cgil, Fisascat Cisl, Ultrasporti Uil hanno sollecitato la Consip e l'Anac a verificare la trasparenza e la legalità nel sistema di appalti pubblici ed a risolvere la convenzione in caso di violazione delle leggi e delle normative in materia di appalti e dei contratti nazionali di lavoro.

**Unicoop Tirreno, aspettative disattese sulla riorganizzazione. Indetto lo stato di agitazione**

**A**l tavolo con la direzione della cooperativa di consumo Unicoop Tirreno i sindacati di categoria Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uilutucs hanno espresso forti perplessità sulla realizzazione del piano di riorganizzazione approvato dal referendum dei lavoratori nei mesi scorsi. Le tre sigle hanno in particolare stigmatizzato il parziale utilizzo degli ammortizzatori sociali per i 300 fit dipendenti della sede di Vignale Ritorotone, per i quali l'intesa di luglio contemplava il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a rotazione; le perplessità dei sindacati anche sul futuro occupazione dei lavoratori dei punti vendita in chiusura in

Campania - a Santa Maria Capua Venere e ad Arenaccia - nel Lazio e in Toscana - a Vallerano, Porto Santo Stefano e Barga - e sulle sorti dell'Ipercoop di Livorno, di cui si prospetta la riduzione. Le tre sigle hanno anche stigmatizzato il frequente ricorso alla flessibilità, la terziarizzazione della logistica e l'esternalizzazione di alcuni reparti, tutto ciò, si legge in un comunicato congiunto «in netta contrapposizione con l'obiettivo di internalizzare il più possibile annunciando in passato».

«Filcams Fisascat e Uilutucs - prosegue la nota unitaria - dichiarano pertanto lo stato di agitazione. Di fronte a nuove urgenze occupazionali verranno messe immediatamente in atto azioni di mobilitazione».

**Sma Simply, al tavolo per il nuovo integrativo**

**P**rosegue il negoziato con la direzione di Auchan Retail per il nuovo contratto integrativo aziendale applicato agli oltre 9mila dipendenti della catena di supermercati francese Sma Simply. La direzione aziendale ha illustrato ai sindacati i risultati economici al mese di agosto 2017, evidenziando il peggioramento in termini di fatturato, numero clienti e volumi rispetto allo scorso anno, fermo restando i lievi margini di miglioramento registrati nei negozi coinvolti dalla riorganizzazione commerciale per i sindacati da estendere a tutta la rete vendita per invertire il trend negativo. Sul tavolo anche la revisione del sistema di salario variabile che sarà correlato unicamente ai risultati raggiunti a livello di punto vendita; una commissione tecnica si occuperà degli aspetti relativi alla conversione del premio in meccanismi di welfare contrattuale. Il negoziato è aggiornato al 17 ottobre e al 7 novembre.

**Gruppo Cerved, raggiunta l'intesa sul premio di risultato, 875mila euro per l'anno 2017**

**I** sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutucs hanno siglato con la direzione del Gruppo Cerved l'accordo sul premio di risultato a valere per il 2017 quantificato complessivamente in 875mila euro. Nel merito l'ipotesi di accordo, ora alla consultazione dei lavoratori, contempla la revisione della griglia degli obiettivi e la riduzione delle fasce di riparametrizzazione consentendo un incremento teorico medio del premio individuale del 10%.

L'opzione welfare consentirà ai 150 addetti di aderire ad una piattaforma per l'erogazione di beni e servizi completamente esentasse; i lavoratori potranno anche decidere se destinare il premio di risultato al fondo di previdenza complementare Fon.Te. Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «Un'intesa innovativa - ha dichiarato il funzionario sindacale della categoria Dario Campeotto - che amplifica il welfare contrattuale e risponde all'obiettivo di una maggiore partecipazione dei lavoratori».

**News**

**Dai Territori**

**Veneto**

A Treviso sono sul piede di guerra i lavoratori della Convivio srl addetti al servizio di ristorazione dell'ospedale San Camillo.

Dopo la cessione dell'appalto a Convivio Servizi srl tramite affitto di ramo d'azienda, i 10 dipendenti sono in attesa di percepire le retribuzioni di giugno, luglio e la quindicimena mensilità e la direzione societaria ha annunciato 4 esuberanti presentando soluzioni inaccettabili. «L'azienda - ha sottolineato Claudio Cavallin della Fisascat Cisl Belluno Treviso - ha deciso di trasferire una parte dei dipendenti, presso alcune mense scolastiche, con un contratto che prevede la pausa estiva non retribuita e un periodo di prova per qualcuno anche di 45 giorni, nonostante siano occupati presso il San Camillo anche da oltre 20 anni».

«L'accettazione di questa proposta - ha stigmatizzato il sindacalista - comporterebbe una riduzione della retribuzione e la perdita degli scatti d'anzianità».

La Fisascat si è dichiarata disponibile a prendere in considerazione solamente offerte che garantiscano la continuità occupazionale, retributiva e contributiva.

**Emilia Romagna**

A Bologna i sindacati di categoria Filcams Cgil e Fisascat Cisl hanno siglato con il colosso dell'e-commerce Yoox Net A Porter, attivo nel settore delle vendite online di beni di

moda, lusso e design, l'accordo sull'acquisizione del ramo d'azienda e sul passaggio di 227 lavoratori di mr.Job, destinati alle attività di produzione di fotografia digitale presso il centro logistico con sede all'interporto del capoluogo emiliano.

L'intesa contempla anche la flessibilità oraria contrattata e condivisa con le rappresentanze sindacali; il riconoscimento di norme di miglior favore sugli automatismi riferiti agli scatti di anzianità, l'estensione agli ex soci lavoratori dei buoni pasto e del servizio di navette oltre alla la proroga di 37 contratti a termine fino al 31 dicembre prossimo.

I lavoratori part-time potranno inoltre incrementare su base volontaria le ore lavorate. Soddisfazione dei sindacati.

«L'elemento di importante innovazione dell'operazione contrattuale - si legge in un comunicato congiunto - risiede nell'aver armonizzato, nella logica di regole condivise e costantemente presidiate con le rappresentanze dei lavoratori, le dinamiche lavorative in un settore fortemente caratterizzato da picchi e flessi produttivi».

**Puglia**

A Grottole in provincia di Taranto la Fisascat Cisl Taranto Brindisi ha promosso il sit-in degli oltre 50 addetti ai servizi di mensa e di integrazione scolastica. La categoria cislina ha denunciato il ritardo con cui l'amministrazione comunale ha avviato la procedura di gara per l'assegnazione del servizio presso le scuole primarie e dell'infanzia. La Fisascat ha stigmatizzato l'atteggiamento di chiusura dell'amministrazione comunale nei confronti del sindacato.

Luigi Spinzi, il segretario territoriale della Fisascat Cisl Taranto Brindisi presente al sit in, ha lanciato un forte appello «a tutte le forze democratiche rappresentate in Consiglio comunale ad opporsi ed a manifestare pubblicamente il proprio dissenso nei confronti di un Sindaco e di assessori comunali antidemocratici, incapaci di dialogo sociale, di misurarsi con i problemi e ancor più inadeguati a risolverli».

**Sicilia**

In Sicilia i sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutucs hanno siglato con la direzione di Ica Market srl l'accordo aziendale sul trasferimento dei 400 dipendenti della rete vendita Carrefour di Palermo e Trapani, rilevati dalla direzione societaria.

Produttività, welfare, orario di lavoro, mercato del lavoro e occupazione giovanile - con il ricorso all'istituto dell'apprendistato e all'alternanza scuola lavoro - sono i punti qualificanti dell'intesa - ora alla consultazione dei lavoratori - che contempla anche l'introduzione del meccanismo della banca delle ore e della staffetta generazionale.

Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «Con l'intesa abbiamo garantito condizioni di miglior favore ai lavoratori, favorendo anche la partecipazione dei lavoratori nella crescita dell'impresa e valorizzando gli interventi di welfare» ha dichiarato il segretario generale della categoria regionale Mimma Calabrò.

A Messina la Fisascat Cisl ha indetto lo sciopero dei 30 lavoratori della Con. For. Service, per conto del Gruppo Manital, impiegati nell'appalto di pulimento dei locali dell'Università. «Già lo scorso anno, proprio a settembre, - ha denunciato la categoria cislina - decise unilateralmente di ridurre l'orario di lavoro ai dipendenti».

«Adesso il rischio - ha sottolineato il segretario generale della Fisascat Salvatore D'Agostino - è legato agli stipendi». Il Rettore dell'Università, che nel corso di un sit-in di protesta organizzato davanti l'ateneo ha ricevuto un gruppo di lavoratori e la categoria cislina, ha annunciato l'attivazione di un tavolo tecnico e ha sollecitato i vertici aziendali «a risolvere prontamente il problema per non compromettere i termini contrattuali previsti nel contratto stipulato con l'Università».

A Catania si è conclusa positivamente la vertenza dei lavoratori della Pubbliservizi, società partecipata della ex Provincia Regionale di Catania senza stipendio da diversi mesi a scadenza contratto e senza certezze sulle sorti occupazionali. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Ultrasporti e Ugl Igiene Ambientale hanno siglato un accordo in Prefettura.

«Il sindaco - ha spiegato il segretario generale della Fisascat Cisl di Catania Rita Pozzo - si è impegnato a firmare un contratto di servizi fino a fine 2017 e ha preso l'impegno di proseguire fino al 2020 anche con la previsione ampliamento dei servizi». L'intesa contempla anche l'istituzione di un tavolo permanente in Prefettura mentre il piano industriale, previsto dal Decreto, fungerà da garanzia sulla prosecuzione dell'appalto di servizio.



**10 minuti** il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine  
 Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

**più di 1 milione d'iscritti!!** **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est** assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini [www.fondoest.it](http://www.fondoest.it)

**Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!**